

CELEBRAZIONE COMUNITARIA RICONCILIAZIONE

In questa *Domenica terza di Avvento* **convertiamo l'atto penitenziale** [*gesto che per l'abitudine può essere obsoleto/insignificante*] **in un momento di GRAZIA** [*aperto a tutti a prescindere*].

Molti fanno fatica - e non per cattiveria – ad accostarsi alla **confessione**, tutti invece possiamo partecipare a **questo momento comunitario di Riconciliazione**.

Lasciandoci toccare dalla tenerezza di Dio che è Padre e Madre *di ciascuno di noi*, come solo Lui sa esserlo, **partecipiamo al suo AMORE** chiedendoci affettuosamente perdono.

Nel contesto **la formula di assoluzione è relativa** mentre è assolutamente **necessaria l'accoglienza dell'AMORE** che Dio ci offre.

Predisponendoci a ciò, facciamo tesoro delle parole che **l'Apostolo Paolo scrive ai cristiani di Tessalonica (2.a lettura)** e le usiamo **come occasione di un esame di coscienza** al fine di rimettere a fuoco l'immagine 'divina' che Dio ha stampato in ciascuno di noi....

Fratelli, siate sempre lieti... In ogni cosa rendete grazie...

Non spegnete lo Spirito e non disprezzate le profezie...

Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono...

Astenetevi da ogni specie di male.

PREGHIAMO

Dio nostro Padre ci faccia rinascere a vita nuova, affinché sollecitati dalla sua Parola e provocati dal suo Amore possiamo diventare sempre più testimoni della bontà e bellezza della vita. Per Cristo nostro Signore. AMEN!